

## Proposte per l'Assemblea ordinaria degli Azionisti

**Assemblea ordinaria di Nice S.p.A. convocata presso gli uffici della Società in Oderzo (TV), Frazione Rustigné, Via Callalta 1, per il giorno 26 aprile 2008 alle ore 8.30 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 aprile, stessi ora e luogo.**

**(Relazione ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Ministro della Giustizia 5 novembre 1998, n. 437)**

- 1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007, Relazione degli Amministratori sulla Gestione, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

il progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un Utile di esercizio di Euro 27.527.536,74 che ci consente di proporVi la distribuzione di un dividendo, al lordo delle eventuali ritenute di legge, di Euro 0,0682 per ciascuna azione ordinarie in circolazione alla data del 31 dicembre 2007, per un ammontare complessivo pari ad Euro 7.547.284,80.

I ricavi di Nice S.p.A. nel 2007 sono stati pari ad Euro 135.570.094 rispetto ad Euro 121.913.724 nel 2006, con un incremento del 11,2%.

Sottoponiamo, inoltre, alla Vostra attenzione il Bilancio consolidato di Nice al 31 dicembre 2007 il quale, pur non essendo oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea, costituisce complemento di informativa fornita con il Bilancio di esercizio di Nice S.p.A..

A tale riguardo, siamo lieti di comunicarVi che il Gruppo, come commentato nella Relazione sulla Gestione, ha registrato nel corso dell'esercizio 2007 ricavi pari ad Euro 165.227 migliaia (+10,1% rispetto all'esercizio precedente) ed un margine operativo lordo pari ad Euro 47.268 migliaia. Con particolare riferimento ai risultati raggiunti dal Gruppo, Vi segnaliamo inoltre che nel 2007 il Gruppo ha registrato un risultato al netto delle imposte di 26.412 migliaia di Euro a fronte del risultato netto pari a Euro 28.197 migliaia registrato nell'esercizio precedente. Ad aliquote fiscali invariate l'utile netto dell'esercizio sarebbe stato pari ad Euro 27,5 milioni con una marginalità del 16,6%.

Tutto ciò premesso e rinviando per una più ampia informativa in merito a quanto indicato nel Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007 e nella relativa Relazione sull'andamento della gestione che siete chiamati ad approvare, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente

### **proposta di delibera**

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Nice S.p.A., preso atto della Relazione sull'andamento della gestione del Consiglio di Amministrazione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della società di revisione, esaminato il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007,

delibera

- (1) di approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007, che evidenzia un Utile di esercizio di Euro 27.527.536,74, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione nel suo

complesso e nelle singole appostazioni, con gli stanziamenti e gli accantonamenti proposti, nonché la relativa Relazione sull'andamento della gestione del Consiglio di Amministrazione;

- (2) di destinare l'utile di esercizio di Euro 27.527.536,74 come segue:
  - per Euro 7.547.284,80 a dividendo, da ripartirsi in misura pari ad Euro 0,0682 per ciascuna azione in circolazione;
  - per Euro 629.422,27 a riserva legale;
  - il residuo, per Euro 19.350.829,67 a riserva straordinaria;
- (3) di mettere in pagamento il dividendo di Euro 0,0682, al lordo delle eventuali ritenute di legge, per ciascuna delle n. 110.664.000 azioni ordinarie in circolazione in data del 31 dicembre 2007 con data di stacco della cedola il 26 maggio 2008 e pagamento il 29 maggio 2008. Il pagamento sarà effettuato per il tramite degli intermediari autorizzati presso i quali sono registrate le azioni nel Sistema Monte Titoli;
- (4) di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione, qualora il numero delle azioni proprie si modifichi prima della data di stacco del dividendo:
  - a destinare l'importo del dividendo di competenza delle azioni eventualmente acquistate alla voce riserva straordinaria;
  - a ridurre la voce riserva straordinaria dell'importo corrispondente al dividendo di competenza delle azioni proprie eventualmente cedute."

\* \* \*

2. **Determinazione della remunerazione in parte variabile degli amministratori esecutivi in conformità alle vigenti disposizioni regolamentari; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

come noto, le nuove disposizioni emanate da Borsa Italiana S.p.A. e divenute efficaci il 26 marzo 2007 prevedono tra i requisiti necessari per mantenere la qualifica di STAR che, tra l'altro, una parte significativa della remunerazione degli amministratori esecutivi e alti dirigenti abbia natura incentivante.

A tal riguardo, si ricorda preliminarmente che l'Assemblea ordinaria degli azionisti dell'8 aprile 2006, ha stabilito, tra l'altro, la remunerazione spettante ai membri del Consiglio di Amministrazione nominati nella medesima seduta oltre al relativo gettone di presenza.

Successivamente, l'Assemblea ordinaria degli azionisti del 27 aprile 2007 ha deliberato, tra l'altro, di (i) revocare, nel limite di quanto non eseguito, la parte della delibera adottata dall'Assemblea ordinaria degli azionisti dell'8 aprile 2006 relativamente soltanto alla remunerazione degli amministratori esecutivi della Società; (ii) stabilire i nuovi compensi fissi da attribuire per gli esercizi 2007 e 2008 agli amministratori esecutivi Signori Lauro Buoro, Lorenzo Galberti, Oscar Marchetto, Frederic Bruno Krantz, Davide Gentilini, Roberto Gherlenda e Giorgio Zanutto; (iii) confermare per gli esercizi 2007 e 2008 il riconoscimento in favore di ciascun amministratore esecutivo di un gettone di presenza per ciascun intervento alle riunioni del Consiglio pari ad Euro 500, come già deliberato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti dell'8 aprile 2006; (iv) di integrare, per l'esercizio 2007, il

sistema di remunerazione per gli amministratori esecutivi con responsabilità strategiche Signori Buoro, Galberti, Marchetto, Gentilini, Gherlenda, Krantz e Zanutto prevedendo in loro favore, in aggiunta all'emolumento, la corresponsione di una parte variabile della remunerazione secondo le modalità indicate dal Consiglio di Amministrazione; e (v) di rinviare all'esercizio 2008 l'individuazione dei parametri al cui raggiungimento condizionare la corresponsione della parte variabile dell'emolumento degli stessi amministratori esecutivi al fine di tenere in considerazione l'andamento della Società e del Gruppo, le prospettive di sviluppo degli stessi e l'andamento complessivo del mercato.

Il Consiglio di Amministrazione, il 25 marzo 2008 e sulla base di quanto proposto dal Comitato per la remunerazione, ha deliberato di sottoporre alla Vostra approvazione il sistema di remunerazione nella sua componente variabile a favore degli amministratori esecutivi relativamente all'esercizio 2008.

Tale proposta è finalizzata ad individuare un'adeguata strutturazione della remunerazione che (i) tenga conto del requisito secondo cui una parte significativa dei compensi degli amministratori esecutivi deve essere legata ai risultati economici conseguiti dall'emittente e/o al raggiungimento di obiettivi specifici preventivamente indicati dal consiglio di amministrazione; e (ii) sia tale da assicurare l'allineamento degli interessi degli amministratori esecutivi e di quelli che tra loro svolgono funzioni di alta dirigenza con il perseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli Azionisti in un orizzonte di medio - lungo periodo.

Il Consiglio, nella medesima seduta, ha individuato nel fatturato e nell'EBITDA del Gruppo, gli obiettivi per l'esercizio 2008 al cui raggiungimento condizionare la corresponsione della parte variabile del compenso annuo spettante a ciascun amministratore esecutivo, nella misura che sarà determinata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti.

Il Consiglio ha inoltre stabilito che l'obiettivo consistente nel fatturato del Gruppo, ai fini della determinazione della parte variabile della remunerazione, non potrà incidere in misura superiore al 70%. Inoltre ha deciso di individuare un ammontare minimo al di sotto del quale nulla verrà corrisposto a nessun amministratore esecutivo a titolo di parte variabile della remunerazione e con specifico riferimento agli amministratori Signori Frederic Bruno Krantz, Davide Gentilini, Roberto Gherlenda e Giorgio Zanutto il Consiglio ha individuato anche un ammontare massimo, al cui raggiungimento è prevista l'integrale corresponsione a detti amministratori della parte variabile dell'emolumento.

Nell'ambito della forchetta così individuata, per gli amministratori esecutivi Signori Frederic Bruno Krantz, Davide Gentilini, Roberto Gherlenda e Giorgio Zanutto, il Consiglio di Amministrazione ha stabilito anche dei valori intermedi al raggiungimento dei quali è stata parametrata la corresponsione di determinati importi a titolo di remunerazione variabile al fine di mantenere la proporzionalità tra il livello di conseguimento dell'obiettivo di fatturato del Gruppo e l'ammontare della parte variabile della remunerazione da corrispondere.

Con riferimento invece agli amministratori esecutivi Signori Lauro Buoro, Lorenzo Galberti e Oscar Marchetto, il Consiglio ha deliberato di proporre che qualora il fatturato del Gruppo per l'esercizio 2008 sia almeno pari all'ammontare minimo stabilito venga corrisposta a ciascuno di loro l'intera quota di remunerazione variabile, senza la previsione di valori intermedi.

Il Consiglio ha inoltre deliberato di proporre all'Assemblea ordinaria degli azionisti di stabilire che la parte variabile della remunerazione parametrata all'obiettivo di fatturato del Gruppo venga corrisposta

solo al raggiungimento di un valore di EBITDA del Gruppo pari almeno al 25% del fatturato del Gruppo (il "**Floor EBITDA**").

Per quanto riguarda invece il secondo obiettivo stabilito dal Consiglio di Amministrazione nell'EBITDA del Gruppo, il medesimo Consiglio ha deliberato che, ai fini della determinazione della parte variabile della remunerazione, lo stesso non potrà incidere in misura superiore al 30%. Inoltre ha individuato un ammontare minimo al di sotto del quale non sarà corrisposta a nessuno degli amministratori esecutivi la relativa quota parte variabile della remunerazione e con specifico riferimento agli amministratori Signori Frederic Bruno Krantz, Davide Gentilini, Roberto Gherlenda e Giorgio Zanutto, lo stesso Consiglio ha indicato anche un ammontare massimo, al cui raggiungimento è prevista l'integrale corresponsione a detti amministratori della quota parte variabile della remunerazione.

Nell'ambito della forchetta così individuata, per gli amministratori esecutivi Signori Frederic Bruno Krantz, Davide Gentilini, Roberto Gherlenda e Giorgio Zanutto, il Consiglio di Amministrazione ha stabilito anche dei valori intermedi al raggiungimento dei quali è stata parametrata la corresponsione di determinati importi a titolo di remunerazione variabile al fine di mantenere la proporzionalità tra il livello di conseguimento dell'obiettivo di EBITDA del Gruppo e l'ammontare della parte variabile della remunerazione da corrispondere.

Con riferimento, invece, agli amministratori esecutivi Signori Lauro Buoro, Lorenzo Galberti e Oscar Marchetto, il Consiglio ha deliberato di proporre che qualora l'EBITDA sia almeno pari all'ammontare minimo stabilito sarà corrisposta a ciascuno di loro l'intera quota di remunerazione variabile, senza la previsione di valori intermedi.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, infine, di proporre all'Assemblea ordinaria degli azionisti di stabilire che la parte variabile della remunerazione parametrata ai suddetti obiettivi di fatturato e di EBITDA del Gruppo venga individuata in una misura non superiore ad Euro 99.000 per il Signor Buoro, ad Euro 73.700 per il Signor Lorenzo Galberti, ad Euro 80.400 per il Signor Oscar Marchetto, ad Euro 475.000 per ciascuno dei Signori Gentilini, Gherlenda, Krantz e Zanutto.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente

#### **proposta di delibera**

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Nice S.p.A., preso atto della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione sulla base delle indicazioni fornite dal Comitato per la remunerazione e tenuto conto del parere favorevole espresso dal Collegio Sindacale

delibera

- (1) di integrare, per l'esercizio 2008, il sistema di remunerazione attualmente vigente per gli amministratori esecutivi Signori Lauro Buoro, Lorenzo Galberti, Oscar Marchetto, Frederic Bruno Krantz, Davide Gentilini, Roberto Gherlenda e Giorgio Zanutto prevedendo in loro favore, in aggiunta all'emolumento fisso annuo lordo a ciascuno attribuito nella misura prevista dalla delibera assembleare del 27 aprile 2007, la corresponsione di una parte variabile della remunerazione secondo le modalità indicate dal Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2008 sulla base di quanto proposto dal Comitato per la remunerazione, prevedendo pertanto:

- (a) che la corresponsione di tale parte variabile della remunerazione sia condizionata al raggiungimento di obiettivi di fatturato e di EBITDA del Gruppo stabiliti dal medesimo Consiglio di Amministrazione;
- (b) che i suddetti obiettivi di fatturato ed EBITDA di gruppo non possano incidere in misura superiore, rispettivamente, al 70% e al 30% nella determinazione della parte variabile dell'emolumento annuo lordo da corrispondersi a ciascun amministratore esecutivo, così come meglio specificato nella già citata proposta del Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2008;
- (c) che, ai fini della corresponsione della parte variabile della remunerazione parametrata all'obiettivo di fatturato del Gruppo, la stessa sarà corrisposta solo al raggiungimento di un valore di EBITDA del Gruppo pari almeno al 25% del fatturato del Gruppo (il "**Floor EBITDA**");
- (d) che l'ammontare massimo della parte variabile della remunerazione, da corrispondersi secondo le modalità, termini e parametri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2008, non sia superiore a complessivi Euro 99.000 per il Signor Lauro Buoro, ad Euro 73.700 per il Signor Lorenzo Galberti, ad Euro 80.400 per il Signor Oscar Marchetto e ad Euro 475.000 per ciascuno dei Signori Frederic Bruno Krantz, Davide Gentilini, Roberto Gherlenda e Giorgio Zanutto.”

\* \* \*

3. **Autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della delibera assunta dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2007, per quanto non utilizzato; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

**(Relazione ex art. 73 ed ex Allegato 3A della Deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni)**

Signori Azionisti,

L'Assemblea dei soci del 27 aprile 2007 aveva autorizzato la Società all'acquisto di azioni proprie per un periodo di 18 mesi dalla data della deliberazione, nonché alla loro disposizione senza limiti temporali.

Alla data del 31 dicembre 2007, la Società deteneva in portafoglio n. 5.336.000 di azioni ordinarie per un investimento complessivo di Euro 20,8 milioni.

Poiché il termine di validità dell'autorizzazione di cui sopra verrà a scadere il prossimo 27 ottobre 2008, al fine di evitare la convocazione di un'apposita assemblea in prossimità di detta scadenza e considerato che tale proposta è in linea con la prassi seguita dalla maggior parte delle società quotate, riteniamo utile proporVi di procedere ad una nuova autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del codice civile, previa revoca dell'autorizzazione deliberata dalla precedente delibera dell'Assemblea degli Azionisti, per quanto non utilizzato.

Di seguito vengono indicati i motivi e le modalità dell'acquisto e della disposizione di azioni proprie per i quali Vi chiediamo l'autorizzazione.

**(A) Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie**

L'autorizzazione è richiesta perché è opinione del Consiglio di Amministrazione che l'acquisto di azioni proprie possa rappresentare un'interessante opportunità di investimento e/o possa essere funzionale al miglioramento della struttura finanziaria della Società.

L'autorizzazione è richiesta per svolgere, nel rispetto della normativa anche regolamentare vigente, un'azione stabilizzatrice dei corsi in relazione ad anomalie contingenti di mercato, migliorando la liquidità del titolo.

L'autorizzazione è altresì richiesta al fine di disporre di azioni proprie da utilizzare nell'ambito di piani di *stock options* per amministratori esecutivi, dipendenti, inclusi i dirigenti ed i collaboratori della Società e delle società da questa controllate oppure nell'ambito di operazioni di acquisizione ovvero a servizio di eventuali emissioni di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società. L'acquisto di azioni proprie potrà, inoltre, essere utilizzato per un efficiente impiego della liquidità aziendale.

Si propone inoltre all'Assemblea di autorizzare contestualmente il Consiglio di Amministrazione anche alla disposizione delle azioni che saranno eventualmente acquisite, oltre che delle azioni già in portafoglio, ritenendosi tale possibilità un importante strumento di flessibilità gestionale e strategica.

**(B) Numero massimo e valore nominale delle azioni cui si riferisce l'autorizzazione**

L'acquisto per il quale si richiede l'autorizzazione è riferito alle azioni ordinarie della Società il cui numero massimo, nel rispetto dei limiti di cui all'art. 2357, comma terzo, codice civile, non potrà avere un valore nominale complessivo, incluse le azioni eventualmente possedute alla data odierna dalla Società e dalle società controllate, eccedente la decima parte dell'intero capitale sociale. Alle società controllate da Nice saranno comunque impartite disposizioni per la tempestiva comunicazione di eventuali acquisti di azioni Nice al fine di assicurare il rispetto del suddetto limite complessivo del 10% del capitale sociale della Società.

Il corrispettivo pagato o ricevuto a fronte delle operazioni di compravendita delle azioni proprie sarà rilevato direttamente a Patrimonio netto sulla base del Principio contabile internazionale "IAS 32" e, comunque, la loro rilevazione contabile avverrà nelle forme previste dalla disciplina di volta in volta vigente.

**(C) Durata dell'autorizzazione**

La proposta prevede che le azioni possano essere acquistate entro un periodo di 18 mesi a far tempo dalla data in cui l'Assemblea avrà adottato la relativa deliberazione, mentre l'autorizzazione alla disposizione è richiesta senza limiti temporali.

**(D) Corrispettivi dell'acquisto e della disposizione delle azioni**

Le azioni potranno essere acquistate ad un prezzo che non dovrà essere né inferiore né superiore al 20% rispetto al prezzo di riferimento fatto registrare dal titolo in Borsa nella seduta precedente ad ogni singola operazione di acquisto.

Le azioni potranno essere cedute ad un prezzo non inferiore al minore tra i prezzi di acquisto. Tale limite di prezzo non sarà applicabile qualora la cessione di azioni avvenga nei confronti di dipendenti,

inclusi i dirigenti, di amministratori esecutivi e collaboratori di Nice e delle società da questa controllate nell'ambito di piani di *stock option* per incentivazione agli stessi rivolti.

(E) **Modalità attraverso le quali potranno essere effettuati gli acquisti e le disposizioni delle azioni**

Gli acquisti di azioni proprie verranno effettuati nel rispetto delle disposizioni vigenti per le società quotate e cioè in conformità alle previsioni di cui agli articoli 144 - *bis* del Regolamento 11971/99 e 132 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 ("**D.Lgs. 58/98**"), nonché secondo le modalità stabilite dal Regolamento di Borsa Italiana S.p.A. e da ogni altra norma applicabile, ivi incluse le norme di cui alla Direttiva 2003/6/CE del 28 gennaio 2003 e le relative norme di esecuzione, comunitarie e nazionali.

Le azioni potranno essere cedute, anche prima di aver esaurito gli acquisti, in una o più volte, nei mercati regolamentati e/o non regolamentati, ovvero fuori mercato, anche mediante offerta al pubblico e/o agli Azionisti, collocamento istituzionale, collocamento di buoni d'acquisto e/o *warrant*, ovvero come corrispettivo di acquisizioni o di offerte pubbliche di scambio.

A far tempo dalla data della delibera assembleare, dovrà considerarsi correlativamente revocata, per la parte non utilizzata, la delibera all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie adottata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 27 aprile 2007.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente

**proposta di delibera**

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Nice S.p.A., preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione e tenuto conto delle disposizioni degli artt. 2357 e 2357 - *ter* codice civile,

delibera

- (1) di revocare, a far tempo dalla data della presente deliberazione assembleare, per la parte non eseguita, la delibera relativa alla autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie adottata dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 27 aprile 2007;
- (2) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 codice civile, all'acquisto di azioni proprie della Società, per il quantitativo, al prezzo, nei termini e con le modalità di seguito riportate:
  - l'acquisto potrà essere effettuato in una o più volte, entro 18 mesi dalla data della deliberazione assembleare nei limiti delle riserve disponibili e degli utili distribuibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato e saranno contabilizzati nel rispetto delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili;
  - il prezzo di acquisto di ciascuna azione non dovrà essere né inferiore né superiore al 20% rispetto al prezzo di riferimento fatto registrare dal titolo in Borsa nella seduta precedente ad ogni singola operazione;
  - il numero massimo delle azioni acquistate non potrà avere un valore nominale complessivo, incluse le eventuali azioni possedute dalle società controllate, eccedente la decima parte del capitale sociale;
  - gli acquisti di azioni proprie verranno effettuati nel rispetto delle disposizioni vigenti per le società quotate e cioè in conformità alle previsioni di cui agli artt. 144 - *bis* del

Regolamento 11971/99, 132 del D. Lgs. 58/98, nonché secondo le modalità stabilite dal regolamento di Borsa e di ogni altra norma applicabile ivi incluse le norme di cui alla Direttiva 2003/6/CE del 28 gennaio 2003 e le relative norme di esecuzione, comunitarie e nazionali;

- (3) di effettuare, ai sensi dell'art. 2357-ter, terzo comma, codice civile, ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e degli applicabili principi contabili;
- (4) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2357-ter, primo comma, codice civile, a disporre in tutto e/o in parte, senza limiti di tempo, delle azioni proprie acquistate anche prima di aver esaurito gli acquisti; le azioni potranno essere cedute in una o più volte, anche mediante offerta al pubblico e/o agli Azionisti, nei mercati regolamentati e/o non regolamentati, ovvero fuori mercato, anche mediante offerta al pubblico e/o agli Azionisti, collocamento istituzionale, collocamento di buoni d'acquisto e/o *warrant*, ovvero come corrispettivo di acquisizioni o di offerte pubbliche di scambio ad un prezzo che non dovrà essere inferiore al minore tra i prezzi di acquisto. Tale limite di prezzo non sarà applicabile qualora la cessione di azioni avvenga nei confronti di dipendenti, inclusi i dirigenti, di amministratori esecutivi e collaboratori di Nice e delle società da questa controllate nell'ambito di piani di *stock option* per incentivazione agli stessi rivolti;
- (5) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente, ogni potere occorrente per effettuare gli acquisti e le cessioni e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori all'uopo nominati, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti."

\* \* \*

Oderzo, 11 aprile 2008

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Lauro Buoro